



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1328

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Accordo di programma interregionale, ai sensi dell'Intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2024, Rep. Atti n. 249/CSR: approvazione del bando pubblico con relativa modulistica per la selezione di un progetto di "Centro di Residenza artistica" di spettacolo dal vivo su base territoriale regionale per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332, modificato con D.M. 23 dicembre 2024 n. 463 (Art. 47). Presa d'atto delle ulteriori disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 748 di data 30 giugno 2025.

Il giorno **05 Settembre 2025** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**SIMONE MARCHIORI**  
**MARIO TONINA**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA**  
**MATTIA GOTTARDI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**NICOLA FORADORI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

visto l'articolo 43, (Residenze) del Decreto del Ministro dei Beni delle attività culturali e del Turismo del 27 luglio 2017 n. 332 avente come oggetto "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

visto l'articolo 47, (di abrogazione del decreto di cui al precedente alinea), rubricato - Residenze - del Decreto del Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024 n. 463, recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo";

il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 7 febbraio 2025, ai sensi dell'art. 19.1, comma 5 della legge provinciale n. 4 del 1996, prevede al punto 7.11 rubricato "Politiche: ampliare l'offerta culturale come leva per la crescita intersettoriale e il benessere sociale come base per lo sviluppo economico", il rinnovo dell'Intesa Stato-Regioni sulle Residenze e della convenzione con Bolzano e l'indizione della procedura selettiva tramite bando per le residenze artistiche del triennio 2025-2027;

in data 18 dicembre 2024 è stata sancita in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi del decreto ministeriale n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., relativa al triennio 2025-2027 (repertorio atti n. 249/CSR) e i relativi allegati trasmessi in data 16 febbraio 2025 dal Coordinamento Tecnico della Commissione Cultura;

sulla base di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 dell'Intesa le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di residenza secondo le "Linee Guida" contenute negli Accordi sottoscritti e sulla base di quanto stabilito nell'Intesa medesima. Tutte le procedure di selezione devono essere pubblicate dalle Regioni entro il 15 maggio del primo anno, se adottate con bandi triennali o biennali o entro il 15 maggio di ogni anno se adottate sulla base di bandi annuali;

la Provincia autonoma di Trento con nota di data 23 dicembre 2024 prot. n. 972366 ha manifestato interesse a sottoscrivere l'Accordo di programma tra il Ministero dei Beni culturali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per il triennio 2025-2027, in attuazione dell'articolo 43 (Residenze) del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 e ss.mm.ii.; parimenti la Provincia autonoma di Bolzano ha manifestato analogo interesse con nota di data 27 dicembre 2024 prot. n. 1007251, assunto a protocollo n. 982634 di data 31 dicembre 2024;

con successiva nota prot. n. 203362 di data 11 marzo 2025 del Servizio Attività e produzione culturale, è stata comunicata al MiC/DGS l'intenzione della Provincia autonoma di Trento, quale ente capofila, di destinare al progetto Residenze, relativamente all'annualità 2025, la somma pari a euro 124.000,00 (di cui euro 40.000,00 della Provincia autonoma di Bolzano e euro 84.000,00 quale quota della Provincia autonoma di Trento); con la stessa nota si è confermata l'intenzione di individuare e finanziare un Centro di Residenza, su base territoriale regionale per un importo complessivo del progetto pari ad euro 387.500,00 di cui almeno il 20% a carico del soggetto titolare della residenza, e la restante quota dell'80% pari ad euro 310.000,00 a titolo di cofinanziamento ministeriale e della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano, così come previsto dal comma 2 dell'art. 5 della sopracitata Intesa;

con deliberazione n. 182 di data 18 marzo 2025, la Giunta della Provincia autonoma di Bolzano ha approvato lo schema di convenzione con la Provincia autonoma di Trento, con oggetto:

“Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia di Trento e la Provincia di Bolzano, in attuazione dell’articolo 43 (Residenze) del D.M. 27 luglio 2017, per l’individuazione e il finanziamento di un Centro di Residenza artistica”, individuando la Provincia autonoma di Trento quale capofila nei confronti del Ministero della Cultura (MiC) per tutte le funzioni previste dall’Accordo di programma e confermando la propria quota di adesione all’Intesa, pari complessivamente ad euro 120.000,00 per il triennio 2025-2027 (in particolare euro 40.000,00 per annualità 2025);

con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 568 di data 29 aprile 2025, nelle more del riparto a cura del competente Ministero della Cultura delle risorse da assegnare alle Regioni e Province autonome, è stato approvato l’Accordo di programma interregionale unitamente alla convenzione, di cui al precedente capoverso, che regola i rapporti tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano per la creazione sul territorio regionale di un Centro di Residenza e che individua la Provincia autonoma di Trento quale soggetto capofila nei confronti del MiC/DGS;

in particolare nel riportare qui di seguito i pertinenti punti nn. 4, 5, 6, 7 del dispositivo della citata deliberazione n. 568 di data 29.04.2025 si è stabilito che:

- a) la spesa relativa alla realizzazione del progetto di Centro di Residenza veniva stimata per l’esercizio 2025 in euro 387.500,00 in base alla spesa sostenuta nei precedenti esercizi, di cui almeno il 20% a carico del soggetto titolare del Centro di Residenza, e la restante quota per un massimo dell’80%, pari ad euro 310.000,00, a titolo di cofinanziamento ministeriale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, rispettivamente per euro 186.000,00 ed euro 124.000,00 (di cui euro 84.000,00 Trento ed euro 40.000,00 Bolzano), così come previsto dai commi 2 e 3 dell’art. 5 della sopracitata Intesa;
- b) di subordinare la realizzazione dell’intervento di cui all’Accordo all’effettiva assegnazione da parte del MiC/DGS della quota di competenza dello stesso e di ridefinire invece l’importo del progetto qualora l’assegnazione ministeriale fosse inferiore a quanto stimato, apportando le eventuali necessarie modifiche all’Accordo;

con nota di data 21 marzo 2025 n. 0003010-P, acquisita al protocollo provinciale in data 24 marzo 2025 prot. n. 0238583, il MiC/DGS comunica alla Provincia lo stanziamento previsionale della quota Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo per l’anno 2025, così come previsto dall’articolo 4 co. 1 dell’Intesa triennale, per un importo pari ad euro 2.650.000,00, destinato alle residenze secondo le modalità previste nella comunicazione medesima;

nelle more della notifica del decreto ministeriale di determinazione delle quote di cofinanziamento nazionale, propedeutico alla attivazione dell’iter procedimentale volto alla pubblicazione del bando, il Servizio Attività e produzione culturale, con successiva nota di data 8 maggio 2025 prot. n. 0357588, ha comunicato al MiC/DGS l’approvazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 568 del 29 aprile 2025, con riserva di ridefinire l’importo del progetto qualora l’assegnazione ministeriale fosse stata inferiore a quanto stimato in base al finanziamento ricevuto per il precedente triennio 2022-2024;

con mail, agli atti del Servizio Attività e produzione culturale, di data 2 luglio 2025 ID 868030542, il Coordinamento Tecnico ha trasmesso al Servizio Attività e produzione culturale, unitamente alle “Linee guida” e allo Schema di bilancio, lo Schema di accordo, nel testo definitivo, integrato con il capoverso relativo alla previsione dello slittamento del termine delle attività del 2025 al primo trimestre 2026, circostanza approvata in sede di Tavolo Tecnico il 5 giugno 2025 evidenziando, nel contempo, nella comunicazione che il Ministero ha fatto presente che eventuali variazioni dei

progetti presentati in fase di comunicazione dello stanziamento dalle Regioni e Province Autonome dovranno essere comunicate tempestivamente e risultare nello schema di bilancio che dovrà essere allegato all'Accordo;

in data 30 giugno 2025, il MIC/DGS con decreto n. 748 ha assegnato, in via definitiva, e in accoglimento delle proposte prodotte dal Coordinamento della Commissione cultura, la ripartizione delle risorse Stato/Regioni e Province autonome; in tal senso per la realizzazione del progetto di residenza proposto dalla Provincia autonoma di Trento e di Bolzano il Ministero ha assegnato per l'anno 2025 un importo complessivo di euro 166.200,00, pari al 57.27% come da tabella successiva che risulta inferiore all'importo di euro 186.000,00 assegnato alla Provincia di Trento e Bolzano per il precedente triennio 2022-2024;

alla luce della diminuzione rispetto al precedente triennio del cofinanziamento statale, al fine di garantire comunque lo svolgimento delle attività del Centro di Residenza artistica in oggetto, si propone che la Giunta provinciale mantenga inalterata, per ciascuna annualità del triennio, la propria quota di finanziamento pari ad Euro 84.000,00, dando atto che anche la Provincia autonoma di Bolzano ha ritenuto di mantenere inalterate le quote di euro 40.000,00 già stanziate per le tre annualità 2025-2027 e di non contrarre il costo totale del progetto calcolato su base storica;

il Servizio Attività e produzione culturale, con comunicazione di data 7 luglio 2025 ID 869233851, ha richiesto alla Provincia di Bolzano di procedere alla stipula della Convenzione i cui schemi sono stati approvati con le deliberazioni delle rispettive Giunte sopra citate, richiedendo nel contempo l'adeguamento delle nuove percentuali di finanziamento all'interno dell'articolo 5 dello schema della convenzione medesima;

richiamata la nota del Servizio Attività e produzione culturale di data 11 luglio 2025 prot. n. 558503, con la quale è stato trasmesso al MiC/DGS l'Accordo sottoscritto dalla Dirigente del suddetto servizio e i relativi allegati inviati dal medesimo Ministero in data 10 luglio 2025 con comunicazione ID 871096180;

in data 28 luglio 2025, prot. n. 597823, il MiC/DGS ha trasmesso l'Accordo di programma comunicando la definitiva formalizzazione e repertoriazione dell'atto, già trasmesso con mail di data 14 maggio 2025 ID 871118296, agli atti del Servizio Attività e produzione culturale;

a fronte della definitiva assegnazione del cofinanziamento statale di euro 166.200,00, si rende necessario riparametrare la spesa relativa alla realizzazione del progetto di Centro di Residenza, stimata per l'esercizio 2025 in euro 387.500,00 come da deliberazione n. 568 del 29 aprile 2025 e al conseguente adeguamento dell'articolo 2 dell'Accordo di programma riportando l'importo cofinanziato dal MiC/DGS e formalmente specificato nell'Accordo di Programma inviato dal MiC/DGS medesimo con le comunicazioni citate;

dato pertanto atto della necessità di rideterminare le quote di suddivisione tra il MiC/DGS e le Province autonome di Trento e Bolzano e il soggetto beneficiario del contributo, secondo le modalità riportate nella seguente tabella che definisce le percentuali di cofinanziamento dei soggetti coinvolti nella iniziativa:

Costo totale del progetto 362.750,00 €		
20% costo totale del progetto	Finanziato dal soggetto beneficiario del contributo con risorse proprie	72.550,00 €

80% costo totale del progetto	57.27%	Finanziamento Ministero della Cultura/DGS	166.200,00 €
	42.73%	Finanziamento Provincia autonoma di Trento	84.000,00 €
		Finanziamento Provincia autonoma di Bolzano	40.000,00 €

rilevato che l'art. 5 comma 2 e seguenti dell'Intesa dello scorso 24 dicembre 2024 stabilisce per i Centri di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa che *“le Regioni hanno facoltà di stanziare importi superiori rispetto alle percentuali di cui sopra”*, si propone di mantenere invariata la quota di cofinanziamento provinciale in ragione delle finalità perseguite con il presente bando, ovvero di assicurare al territorio i servizi di residenza artistica;

per quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene di dover procedere a individuare sul proprio territorio, alla luce della convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e quella di Bolzano e dell'Accordo Interregionale (art. 1 comma 6), i soggetti e le attività di residenza, selezionando un progetto di Centro di Residenza territoriale su base regionale da finanziare secondo le modalità qui espressamente richiamate, dandosi atto che, in forza del citato art. 5 comma 1 dell'Intesa *“Le Regioni assegnano i contributi alle Residenze, secondo quanto previsto dalle proprie normative in materia di attività culturali”*. Per sostenere il progetto e le iniziative per l'insediamento e lo sviluppo di un Centro di Residenza artistica nell'ambito dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale è previsto, in continuità con le precedenti edizioni, anche per il nuovo triennio 2025-2027, che lo strumento più idoneo sia la predisposizione di un apposito bando, ai sensi dell'art. 12 della legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15;

si propone di procedere all'approvazione del bando pubblico per la selezione di un progetto di Centro di Residenza artistica per il triennio 2025-2027 e della relativa modulistica necessaria allo svolgimento della procedura di selezione, alla luce del predetto quadro normativo di riferimento, con cui si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti in oggetto da realizzare nel triennio 2025-2027;

nella stesura del bando e dei criteri di valutazione si è tenuto conto di quanto prescritto dal documento richiamato dall'Intesa denominato *“Linee Guida: requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione”*, che individua i requisiti per la presentazione delle candidature, provvedendo invece a specificare all'interno del bando il dettaglio dei criteri di valutazione allegati a tale documento. In particolare nella definizione dei criteri di valutazione si è tenuto conto anche di quanto previsto dalla deliberazione della giunta provinciale di data 5 giugno 2020 n. 778 recante le Linee guida per le politiche culturali della Provincia autonoma di Trento;

per quanto riguarda la valutazione di merito delle proposte progettuali il bando prevede la valutazione formulata sulla base dei criteri e dei punteggi a cura di una Commissione che opera a titolo gratuito, composta dal Dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento, con funzioni di coordinatore, dal Direttore di Ripartizione Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano, o loro delegati, e da uno o più esperti/e in materia di spettacolo dal vivo, nominato/i dalla Giunta provinciale contestualmente all'adozione del presente bando, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante un/una dipendente del Servizio Attività e produzione culturale. Si propone di nominare quale esperto esterno facente parte della Commissione, prevista dall'articolo 7 del bando, il dott. Emanuele Masi, tenuto conto delle specifiche competenze tecniche possedute nell'ambito dello spettacolo dal vivo e delle arti performative, e della comprovata

esperienza professionale;

per quanto riguarda la modulistica ed in particolare l'Allegato A.1 denominato "Domanda di partecipazione al bando pubblico e richiesta di contributo per il sostegno di un progetto di un Centro di Residenza su base territoriale regionale triennio 2025-2027", il Servizio Attività e produzione culturale lo ha predisposto previo parere acquisito per le vie brevi con il competente Servizio provinciale (richiesta ID n. 865912324 24 giugno 2025 e ID n. 866050496 25/06/2025);

la struttura provinciale competente provvederà, sulla base delle modalità puntualmente definite nel bando, a seguito della presentazione della richiesta e alla presentazione della dichiarazione di avvenuto avvio delle attività ad erogare un anticipo a titolo di acconto, pari al 60% della somma assegnata, mentre il saldo finale, fino massimo al 40%, sarà erogato successivamente alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle iniziative o delle attività da parte della struttura provinciale competente e alla presentazione della documentazione attestante il totale della spesa effettivamente sostenuta, ai sensi del D.P.G.P. 5 giugno 2000 n. 9-27/Leg. in materia di rendicontazione, ferme restando le modalità previste nel bando. Esclusivamente per l'anno 2025, la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30 giugno 2026;

per ciascuno degli anni successivi, 2026 e 2027 (art. 1 comma 2 dell'Accordo) la Provincia autonoma di Trento e MiC/DGS con le Regioni aderenti all'Intesa adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento, definendo gli importi del cofinanziamento per la seconda e la terza annualità del triennio;

si provvederà con successivo provvedimento ad accertare il finanziamento statale del Ministero della Cultura e quello della Provincia autonoma di Bolzano in coerenza, rispettivamente, a quanto indicato dall'Intesa del 24 dicembre 2024 e a quanto stabilito dallo schema di convenzione di cui rispettivamente alla deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano n. 182 di data 18 marzo 2025 e alla deliberazione della Giunta provinciale di Trento di data 29 aprile 2025 n. 568;

il presente provvedimento e i relativi allegati, in attuazione del comma 1 dell'articolo 12 della legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 e ss.mm.;
- visti gli artt. 53 e 56 e l'Allegato 4/2 del d.lgs. 25 giugno 2011, n. 118;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 778 del 5 giugno 2020;
- richiamata la propria precedente deliberazione n. 265 di data 28 febbraio 2025;
- richiamata la successiva deliberazione n. 568 di data 29 aprile 2025;
- visto il parere rilasciato per le vie brevi dalla Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione (richiesta ID n. 865912324 24 giugno 2025 e ID n.866050496 25/06/2025, agli atti del Servizio Attività e produzione culturale);
- visto l'art. 47 del D.M. 23 dicembre 2024 n. 463;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

## DELIBERA

- 1) di avviare la selezione per l'individuazione dei titolari di un Centro di Residenza su base territoriale regionale per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017 e successive modifiche di cui al decreto del Ministro della Cultura di data 23 dicembre 2024 n. 463 e dell'articolo 1 comma n. 6 dell'Accordo di Programma interregionale, con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiC/DGS, le Regioni e le Province autonome e la convenzione approvata dalla Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano citate in premessa;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Bando per il triennio 2025-2027 contenente le modalità per l'individuazione di un Centro di Residenza sul territorio regionale e la concessione di contributi a sostegno delle iniziative, denominato Allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare altresì la modulistica allegata al Bando e al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come qui di seguito elencata:
  - domanda di partecipazione al bando pubblico e richiesta di contributo per il sostegno di un progetto di un Centro di Residenza su base territoriale regionale triennio 2025-2027, comprensiva dell'informativa sul trattamento dei dati personali, All. A.1;
  - scheda di progetto artistico triennale 2025-2027, All. A.2;
  - scheda di bilancio preventivo consuntivo 2025-2027, All. A.3;
  - scheda descrittiva relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi, All. A.4;
- 4) di autorizzare la dirigente del Servizio Attività e produzione culturale ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie od opportune alla modulistica allegata al Bando di cui al punto precedente per garantire il corretto e sollecito svolgimento della procedura;
- 5) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell'articolo 7 del Bando, il membro esperto facente parte della Commissione, alla quale è demandata la valutazione delle domande secondo le modalità previste nell'articolo 8 del Bando medesimo, nella persona del dott. Emanuele Masi, dando atto che la Commissione opererà a titolo gratuito e risulta composta dal Dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento, con funzioni di coordinatore, dal Direttore di Ripartizione Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano, o loro delegati e da un/una dipendente del Servizio Attività e produzione culturale con funzioni di Segretario verbalizzante;
- 6) di pubblicare, in attuazione del comma 1 dell'articolo 12 della legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15, il presente atto e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol stabilendo nel contempo che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 19 del Bando, sarà trasmesso alla Provincia autonoma di Bolzano e al Consorzio dei Comuni Trentini affinché procedano a darne ampia pubblicità e diffusione;
- 7) di rinviare a successivo provvedimento del dirigente del Servizio Attività e produzione culturale l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili con l'individuazione del soggetto finanziato, nonché la quantificazione e concessione del contributo, sulla base delle disposizioni recate dal Bando;
- 8) di stabilire, al fine di dare attuazione al progetto dettagliato in premessa e a fronte dello stanziamento definitivo operato dal MiC/DGS con il sopra richiamato decreto di data 30 giugno 2025 n. 748, che la spesa relativa alla realizzazione del progetto di Centro di Residenza in

oggetto è determinata per l'esercizio 2025 in euro 362.750,00, di cui almeno il 20% pari ad euro 72.550,00 a carico del soggetto titolare del Centro di Residenza, e la restante quota per un massimo dell'80%, pari ad euro 290.200,00, a titolo di cofinanziamento ministeriale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, rispettivamente per euro 166.200,00 ed euro 124.000,00 (di cui euro 84.000,00 per la Provincia autonoma di Trento e euro 40.000,00 per quella di Bolzano) e, nel contempo di disporre, per effetto della quota di cofinanziamento ministeriale, la modifica del punto n. 4 della propria precedente deliberazione n. 568 di data 29 aprile 2025 nel senso di adeguarlo alle nuove quote di cofinanziamento qui previste;

- 9) di disporre altresì, a fronte dell'assegnazione delle risorse ministeriali di cui al citato decreto, la modifica/adeguamento dell'articolo 2 comma 2 dell'Accordo interregionale approvato con la propria precedente deliberazione di data 29 aprile 2025, sostituendo il testo con il seguente:  
*Il cofinanziamento per l'anno 2025 di complessivi euro 290.200,00 è così stabilito: per parte MiC/DGS pari a euro 166.200,00, per parte Provincia autonoma di Bolzano pari a euro 40.000,00, per parte Provincia autonoma di Trento pari a euro 84.000,00;*"
- 10) di disporre che per le annualità 2026 e 2027, l'impegno giuridico-finanziario del MIC/DGS, della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci e all'adozione di uno specifico provvedimento del Dirigente del servizio Attività e produzione culturale;
- 11) di approvare, pertanto, l'Accordo di Programma nella versione aggiornata e repertoriata, così come sottoscritta tra le parti legittimate alla sua stipula e trasmessa dal MiC/DGS il 28 luglio 2025 prot. n. 597823 a seguito della sottoscrizione delle parti, dando evidenza del particolare riferimento alla disposizione contenuta nell'art. 2 comma 4 che testualmente dispone "*In relazione al cofinanziamento i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno solare di riferimento. Eccezionalmente per il solo anno 2025, considerate le esigenze rappresentate dalle Regioni e Province autonome interessate, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine*".  
Le spese rendicontate devono riferirsi per la prima annualità (2025), al periodo compreso tra il giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e il 31 marzo 2026;
- 12) di far fronte alla copertura della spesa derivante dal presente provvedimento, ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs.118/2011, in base all'esigibilità della spesa, utilizzando le risorse prenotate con deliberazione della Giunta provinciale n. 568 di data 29 aprile 2025 nel modo seguente (prenotazione fondi n. 2025549):
- euro 174.120,00 sul capitolo 351050, esercizio finanziario 2025, pari all'acconto del 60%;
  - euro 116.080,00 sul capitolo 351050, esercizio finanziario 2026, a titolo di saldo;
- 13) di ridurre, per complessivi euro 19.800,00 la prenotazione fondi n. 2025549 assunta sul capitolo 351050, con deliberazione della Giunta provinciale n. 568 di data 29 aprile 2025, rendendo disponibile sul capitolo di bilancio il relativo importo, nel modo seguente:
- prenotazione fondi n. 2025549-001 per euro 11.880,00 sull'esercizio finanziario 2025;
  - prenotazione fondi n. 2025549-002 per euro 7.920,00 sull'esercizio finanziario 2026;
- 14) di disporre altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento in attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e della legge provinciale n. 4 del 2014;

- 15) di disporre che la domanda di contributo, in forza dell'articolo 6 del Bando, deve essere presentata perentoriamente, a pena di inammissibilità, entro 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;
- 16) di dare atto che, in applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, modificato con D.L. 76/2020, il Codice Unico di Progetto (CUP) sarà indicato con il provvedimento di concessione del contributo per sostenere lo sviluppo del Centro di Residenza artistica sul territorio regionale del Dirigente della struttura provinciale competente;
- 17) di disporre, in conformità alle previsioni recate dal Bando, che la struttura provinciale competente provvederà alla liquidazione dei contributi in due quote e come segue:  
su richiesta, successivamente alla presentazione della dichiarazione di avvio delle attività, un anticipo del 60% della somma assegnata e il saldo entro 40 giorni a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione, secondo le modalità recate dalle norme generali di rendicontazione previste nel Regolamento adottato con il D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. e ss.mm.ii.;
- 18) di stabilire che, per effetto della speciale previsione recata dall'articolo 2 comma 4 dell'Accordo di Programma, il rendiconto dovrà essere presentato per la prima annualità entro e non oltre il 30 giugno 2026.

Adunanza chiusa ad ore 09:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato A - Bando

002 Allegato A.1 - Domanda di partecipazione al bando per progetto Centro di residenza 2025-2027

003 Allegato A.2 - Scheda di progetto artistico triennale 2025-2027

004 Allegato A.3 - Scheda di bilancio preventivo consuntivo 2025-2027

005 Allegato A.4 - Scheda descrittiva relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi

**IL PRESIDENTE**

**Maurizio Fugatti**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE**

**Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

## BANDO PUBBLICO

### PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN CENTRO DI RESIDENZA SU BASE TERRITORIALE REGIONALE COMPOSTO DA SOGGETTI OPERANTI NELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni-Province autonome sancita il 18.12.2024 Rep. Atti n. 249/CSR e dell'Accordo di programma triennale 2025-2027, in attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017 modificato con Decreto Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024 n. 463.

Premessa	2
art. 1 - Finalità e obiettivi	4
art. 2 - Definizioni	5
art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
art. 4 - Esclusioni e condizioni relative al partenariato	9
art. 5 - Caratteristiche generali dell'agevolazione e misura del contributo	10
art. 6 - Termini e modalità di presentazione delle domande	11
art. 7 - Modalità e tempi del procedimento	14
art. 8 - Istruttoria delle domande	15
art. 9 - Integrazione documentale	19
art. 10 - Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	19
art. 11 - Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento	20
art. 12 - Rendicontazione, liquidazione e controlli	20
art. 13 - Evidenza dei contributi	21
art. 14 - Variazioni di progetto	22
art. 15 - Revoche, riduzione del contributo e rinunce del soggetto beneficiario	22
art. 16 - Ispezioni e controlli	23
art. 17 - Trattamento dei dati personali	24
art. 18 - Comunicazione di avvio del procedimento	24
art. 19 - Pubblicità	24
art. 20 - Rinvio	25
allegati	25

## PREMESSA

- Vista l'Intesa (d'ora innanzi denominata Intesa) fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27.7.2017 n. 332 e ss.mm. e sancita in data 18.12.2024 (repertorio atti n. 249 CSR).
- Visto l'articolo 47 del Decreto del Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024 n. 463 recante "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo".
- Visto lo schema di Accordo di programma interregionale triennale allegato all'Intesa 2025-2027 e approvato dalla Provincia autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 568 del 29 aprile 2025.
- Considerato che le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno dichiarato di voler aderire all'Intesa e all'Accordo interregionale per l'individuazione di un "Centro di Residenza" su base territoriale regionale composto da soggetti operanti nelle due Province.
- Atteso che le Regioni e le Province Autonome si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiC/DGS, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale e delle Province autonome, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali di Residenze, come definite nell'articolo 4 dell'Intesa.
- Visto l'Accordo (d'ora innanzi denominato Accordo) di programma interregionale triennale, previsto dall'articolo 1.2 dell'Intesa, sottoscritto e repertoriato tra il Ministero della Cultura/Direzione Generale Spettacolo (MiC/DGS) e la Provincia autonoma di Trento anche per conto della Provincia autonoma di Bolzano che proseguirà nel triennio 2025/2027 nell'attuazione delle finalità e degli obiettivi contenuti nell'articolo 1 dell'Intesa e sotto riportati.
- Dato atto che l'art. 5 dell'Intesa, al comma n. 2 stabilisce quanto segue: *"il soggetto titolare del progetto di Residenza deve garantire una quota non inferiore al 20% dei costi complessivi del progetto. La restante quota, pari al massimo all'80% dei costi complessivi di progetto e nella misura comunque non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dalla somma del cofinanziamento ministeriale e regionale"*.
- Atteso che il comma 4 dell'articolo 5 dell'Intesa dispone che *"le attività definite dall'Accordo come "Centri di Residenza" sono cofinanziate su base annuale per una quota pari al 60 % da parte del MiC/DGS e pari al 40% da parte delle Regioni proponenti"*.
- Tenuto conto, in forza dell'articolo 1 comma 2 dell'Accordo che per gli anni successivi, 2026 e 2027, la Provincia autonoma di Trento e il MiC adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento definendo gli importi del cofinanziamento, sulla base della tempistica e delle modalità definite dall'articolo 4 comma 3 dell'Intesa.
- Verificato che in base all'art. 1 comma 2 dell'Intesa è prescritto che *"Attraverso l'Accordo, le Regioni ed il MiC/DGS si impegnano ad attenersi nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa alle linee guida comuni sulla cui base verranno redatti i bandi regionali"*.
- Verificato altresì che, in attuazione del comma 7 dell'articolo 4 della citata Intesa le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di residenza secondo le linee guida contenute negli Accordi sottoscritti e sulla base di quanto stabilito nell'Intesa. Tutte le procedure di selezione devono essere pubblicate dalle Regioni entro il 15 maggio del primo

anno, se adottate con bandi triennali o biennali, o entro il 15 maggio di ogni anno se adottate sulla base di bandi annuali.

- Considerato che l'Accordo disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2025/2027, secondo quanto previsto dall'Intesa ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa medesima.
- Viste rispettivamente le deliberazioni n. 182 del 18.03.2025 e n. 568 del 29.04.2025 della Giunte provinciali della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, con le quali si approva la convenzione che reca la disciplina dei rapporti tra le suddette Province per l'individuazione e finanziamento di un "Centro di Residenza" su base territoriale regionale, da selezionarsi in attuazione delle finalità recate dall'art. 6, comma 3 dell'Intesa del 18.12.2024 Rep. 249/CSR e dell'articolo 1 comma 6 dell'Accordo allegato all'Intesa medesima.
- Dato atto che il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 7. 02.2025, ai sensi dell'art. 19.1, comma 5 della legge provinciale n. 4 del 1996, prevede al punto 7.11 rubricato "Politiche: ampliare l'offerta culturale come leva per la crescita intersettoriale e il benessere sociale come base per lo sviluppo economico", il rinnovo dell'Intesa Stato-Regioni sulle Residenze e della convenzione con Bolzano e l'indizione della procedura selettiva tramite Bando per le residenze artistiche triennio 2025-2027.
- Vista la legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15 recante la disciplina sulle attività culturali e, in particolare, l'articolo 12, che individua nel bando lo strumento idoneo per sostenere i progetti culturali e per l'indizione della presente procedura.
- Vista la legge della Provincia autonoma di Bolzano di data 27 luglio 2015 n. 9 recante la disciplina per le attività culturali.
- Visto il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2025 rep. n. 748 con il quale sono state assegnate le risorse del MiC dedicate alle residenze artistiche per l'annualità 2025 e con il quale viene assegnata alle Province autonome di Trento e di Bolzano la quota di cofinanziamento pari a euro 166.200,00.
- Preso infine atto della speciale clausola contenuta nell'articolo 2 comma 4 dell'Accordo sottoscritto tra le Province autonome di Trento, di Bolzano e il MiC/DGS, ove è espressamente previsto che *"In relazione al cofinanziamento i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno solare di riferimento. Eccezionalmente per il solo anno 2025, considerate le esigenze rappresentate dalla Regioni e Province Autonome, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine."*

### **Si emana il presente Bando Pubblico per la selezione di un progetto di:**

n. 1 Centro di Residenza su base territoriale regionale (d'ora in avanti denominato CdR) composto da soggetti operanti nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, fermo restando quanto previsto nel successivo articolo 1 comma 5 del presente bando.

## Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI

1. La collaborazione inter-istituzionale tra il Ministero della Cultura e le Regioni/Province Autonome, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017, come modificato dall'art. 47 del Decreto del Ministro della Cultura di data 23 dicembre 2024 n. 463 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del quadriennio 2018/2021 e dell'ultima Intesa per il triennio 2022-2024, si prefigge, per il nuovo triennio 2025/2027, i seguenti obiettivi:
  - a) sviluppare e valorizzare sul territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e in forza di un atto convenzionale tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano, in continuità con i precedenti trienni, la funzione specifica di un "Centro di residenza", nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattore di crescita e di innovazione, volto a sostenere, accompagnare e rinnovare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano;
  - b) elevare la qualità delle attività che si svolgono nel CdR promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica;
  - c) accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
  - d) concorrere al miglioramento della qualità della vita della propria comunità, nonché allo sviluppo di competenze imprenditoriali e organizzative da investire per lo sviluppo delle comunità locali;
  - e) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo del CdR con l'intenzione di valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale e internazionale.
2. Sulla base delle suddette finalità e in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 e s.m.i., le Province autonome di Trento e di Bolzano, hanno aderito all'Accordo di programma interregionale triennale allegato all'Intesa 2025-2027, in forza di un atto convenzionale stipulato tra i due Enti (d'ora in avanti denominato Convenzione).
3. Con il presente Bando, che costituisce attuazione del quadro normativo e degli atti sopra richiamati, si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi a un "Centro di Residenza" su base territoriale regionale da realizzare nel triennio 2025-2027, in attuazione dell'art. 1 comma 6 dell'Accordo.
4. I requisiti di ammissibilità, le caratteristiche dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali, i criteri di selezione riportati nei successivi paragrafi e tabella e negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Bando sono conformi alle Linee Guida approvate in sede di Intesa e contenute nell'Accordo. Con riferimento ai criteri di valutazione contenuti all'interno del presente Bando, sono stati dettagliati i relativi punteggi attribuiti alle singole voci.
5. In relazione a quanto previsto dall'Intesa e dall'Accordo e in continuità con gli anni precedenti, le Province autonome di Trento e di Bolzano, richiamando nel presente Bando la Convenzione stipulata tra i due Enti, intendono individuare **n. 1 Centro di Residenza su base territoriale regionale composto da soggetti operanti nelle due Province. Ai fini della**

**partecipazione al presente Bando uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento deve essere un ente gestore di un teatro operante nella provincia di Bolzano**, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano per la realizzazione nel triennio 2025-2027 di "attività di residenza".

6. Ai sensi dell'articolo n. 2 della citata Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano, rubricato "Impegni della Pat quale soggetto capofila", la Provincia autonoma di Trento *"assume il ruolo di soggetto capofila e pertanto la qualifica di Ente responsabile, coordinatore e referente per tutte le fasi e attività del progetto di Centro di residenza artistica regionale"*.

## **Art. 2 - DEFINIZIONI**

1. La tipologia di attività di Residenza che con il presente Bando si intende sostenere è un Centro di Residenza su base territoriale regionale, come precisato nei punti precedenti.
2. Ai fini del presente Bando e in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 6, commi 1 e 3 e dall'articolo 7 comma 1 dell'Intesa, si intende per:

**Residenza:** luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare.

**Centri di residenza:** luoghi in cui un Raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza, coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. **L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal Raggruppamento e deve essere svolta con continuità.** Possono assumere la titolarità dei CdR Raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo.

Ciascun componente il CdR deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza.

Ai fini del presente Bando e così come stabilito dall'art. 7 comma n. 1 dell'Intesa, i CdR hanno l'obiettivo di sostenere, con dimostrate capacità formative e di talent scouting, un accompagnamento artistico non occasionale e di natura integrata tra le diverse esigenze che la compagine artistica/i singoli artisti può/possono avere, sia dal punto di vista dello sviluppo della progettualità, delle poetiche e dei linguaggi, sia della crescita professionale, organizzativa e manageriale, a prescindere dalle dirette attività produttive. Il progetto e le attività devono mettere l'accento su l'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto.

**Raggruppamento:** si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio, come meglio specificato nel successivo articolo 3.

## **Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

### **Soggetti Beneficiari**

1. In relazione a quanto previsto dall'Intesa e dall'Accordo, la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano intendono individuare n. 1 CdR su base territoriale regionale da realizzare nel triennio 2025-2027 (art. 1 comma 6 dell'Accordo), così come definito nel presente Bando per la presentazione di progetti di residenze artistiche di spettacolo dal vivo ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332, come modificato dall'articolo 47 del Decreto del Ministero della Cultura di data 23 dicembre 2024 n. 463.
2. L'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione come CdR su base territoriale regionale. Il titolare del CdR che verrà individuato a seguito del presente Bando sarà soggetto a riconferma per le annualità successive 2026-2027 fermo restando il mantenimento dei requisiti qui previsti.
3. Un soggetto deve partecipare in Raggruppamento con altri soggetti, può presentare un solo progetto di CdR e in una sola Regione/Provincia Autonoma. Il progetto del CdR deve svolgersi sul territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

### **Requisiti di ammissibilità**

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare un progetto come CdR devono rispettare i requisiti di ammissibilità di seguito riportati, che devono essere mantenuti per l'intero triennio:

### **Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili**

#### **A. I CdR devono essere costituiti da Raggruppamenti di soggetti professionali.**

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti e, nel caso di raggruppamento non ancora costituito, dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

**Il Raggruppamento deve essere composto da soggetti operanti nelle due Province e deve farne parte almeno un soggetto ente gestore di un teatro operante nella provincia di Bolzano, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia autonoma di Bolzano.**

In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con le Province autonome di Trento, quale Ente Capofila, e di

Bolzano e il MiC/DGS in nome e per conto proprio e dei mandanti. **In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti.**

Il rapporto tra la Provincia autonoma di Trento e il Raggruppamento potrà essere regolato da una specifica convenzione e/o specifici accordi sottoscritti.

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

#### **B. Affidabilità e solidità economica**

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale ad euro 500.000,00.

In caso di assegnazione del contributo, il raggruppamento dovrà adottare un sistema di tracciabilità tale da garantire la riconducibilità delle spese alle attività del CdR. Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore ad euro 175.000,00 per ciascun anno del triennio 2025/2027.

#### **C. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi**

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono attestare di:

- essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

#### **D. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza**

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare un'esperienza almeno triennale maturata nell'arco dell'ultimo decennio nell'organizzazione di attività di residenza.

#### **E. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR**

Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2025/2027, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Il proponente deve inoltre dimostrare di avere la gestione diretta o la disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità, di:

- uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo. La stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto;
- spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti.

## **F. Struttura organizzativa del CdR**

Il CdR deve disporre di una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure aventi la seguente esperienza, risultante dal curriculum professionale:

- una figura impiegata nel ruolo amministrativo/organizzativo con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa;
- una figura impiegata nel ruolo tecnico con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa;
- una o più figure impiegate nel ruolo artistico con un'esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Il CdR deve garantire tutor qualificati all'interno della struttura organizzativa o reperiti ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite sono valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti con punteggio definito alla voce "prezialità" del presente Bando.

## **G. Attività di residenza**

I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR su base territoriale regionale, in conformità a quanto stabilito dalla Linee Guida allegate all'Intesa sono i seguenti:

- a) in ciascun anno del triennio il CdR deve accogliere in residenza non meno di otto diversi artisti o compagini, dei/delle quali almeno due devono essere individuati con le caratteristiche di cui al punto d);
- b) ogni soggetto ospitato, che sia singolo o una compagine, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a 10 giorni, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni;
- c) il CdR deve effettuare un numero minimo di 120 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;
- d) il CdR dovrà assicurare la valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare, attraverso la realizzazione di residenze "trampolino".

**Resta fermo il requisito previsto dall'art. 6 comma 3 dell'Intesa, ovvero che l'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal Raggruppamento e deve essere svolta con continuità.**

Resta altresì ferma la speciale clausola contenuta nell'articolo 2 comma 4 dell'Accordo sottoscritto tra le Province autonome di Trento, di Bolzano e il MiC/DGS, ove è espressamente previsto che: *"In relazione al cofinanziamento i costi evidenziati nella rendicontazione dovranno essere imputabili ad attività realizzate nell'anno solare di riferimento. Eccezionalmente per il solo anno 2025, considerate le esigenze rappresentate dalle Regioni e Province Autonome, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine."*

## **H) Rapporto contrattuale e trasparenza nelle selezioni**

Il CdR selezionato dovrà dotarsi di una procedura di selezione degli artisti da accogliere in residenza, volta a garantire opportunità di accesso a tutti gli artisti e le artiste secondo criteri di trasparenza e imparzialità.

Ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti.

Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

Nel contratto dovranno essere obbligatoriamente indicate le risorse relative al compenso, al vitto, all'alloggio e a eventuali materiali necessari alla residenza messi a disposizione dal soggetto ospitante agli artisti ospitati, che dovranno risultare congrue rispetto alle attività svolte, pena l'inammissibilità della residenza stessa.

Le risorse economiche indicate nel contratto dovranno essere trasferite dal soggetto ospitante agli artisti ospitati secondo le seguenti modalità:

- relativamente al compenso, tramite fattura o nota di prestazione occasionale;
- relativamente al vitto e all'alloggio, tramite ricevuta di rimborso a piè di lista o forfettario con la specifica del numero dei pasti e delle notti fruiti;
- relativamente ad eventuali materiali necessari alla residenza, tramite ricevuta di rimborso a piè di lista.

## **I. Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza**

Il bilancio annuale del progetto di CdR deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità, costi tecnico-organizzativi: minimo 65%.  
Compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto.
- b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%;
- c) costi generali: massimo 25%.

### **Art. 4 - ESCLUSIONI E CONDIZIONI RELATIVE AL PARTENARIATO**

1. Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.
2. Le domande presentate in violazione di quanto stabilito dal comma precedente sono dichiarate

inammissibili.

3. I partenariati con tali soggetti sono valorizzati in sede di valutazione così come definito nella tabella di cui all'art. 8 denominata "Criteri di valutazione" alla voce rubricata "Profilo qualitativo dei partner associati" ove è specificata l'attribuzione dei relativi punteggi.

#### **Art. 5 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE E MISURA DEL CONTRIBUTO**

1. Il CdR selezionato per il triennio 2025-2027 nell'ambito della presente procedura, verrà cofinanziato su base annuale nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio, mediante il cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano e del Ministero della Cultura/Direzione generale Spettacolo.
2. In base all'articolo 2 dell'Accordo, il cofinanziamento previsto a sostegno del CdR coprirà fino al massimo del deficit esposto nel bilancio di progetto presentato dai titolari di residenza assegnatari del contributo. **Tale deficit non potrà superare l'80% dei costi complessivi di progetto. Il restante 20% dovrà essere garantito dal beneficiario titolare di residenza con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.**
3. **L'impegno giuridico-finanziario del MiC/DGS, della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano è subordinato all'effettiva disponibilità di risorse nei rispettivi bilanci per gli anni 2026 e 2027.**

**Tabella percentuali di cofinanziamento relative all'annualità 2025**

<b>Costo totale del progetto € 362.750,00</b>			
<b>20% costo totale del progetto</b>	Finanziato dal soggetto beneficiario del contributo con risorse proprie		€ 72.550,00
<b>80% costo totale del progetto (€ 290.200,00)</b>	57,27%	Finanziamento Ministero della Cultura/DGS	€ 166.200,00
	42,73 %	Finanziamento Provincia autonoma di Trento	€ 84.000,00
		Finanziamento Provincia autonoma di Bolzano	€ 40.000,00

Per ciascuna delle annualità successive, 2026 e 2027, la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e il MIC/DGS adatteranno i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento, definendo gli importi del cofinanziamento per la seconda e la terza annualità del triennio.

#### **Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili si intendono quelle:

- pertinenti, direttamente imputabili al programma annuale di attività, strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili della struttura di bilancio per il progetto del CdR;
- opportunamente documentate e tracciate, con documenti fiscalmente validi, e pagate tramite l'utilizzo di sistemi di pagamento tracciabili in base alle vigenti leggi in materia di trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari;
- effettivamente pagate entro la data di scadenza per la presentazione della rendicontazione a consuntivo.

**Le spese rendicontate devono riferirsi:**

- **per la prima annualità, al periodo compreso tra il giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e il 31 marzo 2026;**
- **per la seconda annualità al periodo compreso tra il 1 aprile 2026 e il 31 dicembre 2026;**
- **per la terza annualità al periodo compreso tra il 1 gennaio 2027 e il 31 dicembre 2027.**

Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non tassativo, le seguenti tipologie di spese:

- a) spese di personale: retribuzione lorda degli organizzatori, del personale artistico, del personale tecnico, del personale amministrativo, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera ammessi dalle vigenti leggi in materia, e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario: spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale;
  - b) spese di ospitalità: compensi e retribuzioni agli artisti, spese di vitto e di alloggio;
  - c) spese di promozione e comunicazione: spese per servizi di ufficio stampa, spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici, altre spese di promozione;
  - d) spese per la gestione di spazi: spese per la locazione di spazi per l'attività di residenza riconducibili esclusivamente al progetto;
  - e) spese generali di gestione e tecnico-amministrativi.
2. Non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, multe o sanzioni, altre spese prive di una specifica destinazione, nonché spese relative alle medesime attività già finanziate con altri contributi (elenco non tassativo).
  3. I costi del progetto ammissibili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.
  4. I costi del progetto NON possono essere imputati ad attività già finanziate dalla Provincia autonoma di Trento a valere sul FUPS, Fondo Unico Provinciale per lo Spettacolo, art. 21 bis della legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15 o da altre leggi provinciali per le medesime iniziative.

**Art. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di contributo, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, deve essere presentata perentoriamente, **a pena di inammissibilità**, entro 30 giorni a decorrere dal giorno

successivo alla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Il modulo allegato al presente Bando è scaricabile dal sito della Provincia autonoma di Trento al seguente indirizzo web: [www.procedimenti.provincia.tn.it](http://www.procedimenti.provincia.tn.it). La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica approvata dalla Giunta provinciale, allegata al presente Bando e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e quella eventualmente predisposta dal Servizio Attività e produzione culturale per il buon andamento del procedimento o per l'attuazione delle fasi correlate allo svolgimento delle attività. La domanda, indirizzata al Servizio Attività e produzione culturale, può essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità, indicando nell'oggetto "Bando Pubblico Centro di Residenza artistica 2025-2027":

- per via telematica, da una casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente, alla casella di posta elettronica certificata [serv.attcult@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.attcult@pec.provincia.tn.it), nel rispetto delle regole tecniche in materia;
  - a mezzo posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al Servizio Attività e produzione culturale - Provincia autonoma di Trento, Via Romagnosi, 5 - 38122 TRENTO, allegando copia del documento d'identità valido del sottoscrittore; ai fini dell'ammissione fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;
  - consegna diretta presso il Servizio Attività e produzione culturale.
2. La domanda di contributo per la presentazione di un progetto di CdR va sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto mandatario del Raggruppamento istituito con atto allegato alla domanda, o se non ancora costituito, dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento allegata alla domanda.
  3. Il beneficiario del contributo assume impegni e obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.
  4. **Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate oltre il termine previsto o con l'utilizzo di modalità diverse da quelle citate.**
  5. **Costituisce altresì causa di inammissibilità della domanda la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti e documentazione richiesti, ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo fissato dal Servizio Attività e produzione culturale**
  6. **Riconoscimento della titolarità triennale del Centro di Residenza.** La valutazione della prima annualità costituisce riconoscimento triennale del Raggruppamento come CdR su base territoriale regionale, al quale pertanto è concesso il contributo per l'annualità 2025 e la possibilità di ripresentare l'istanza di contributo per le annualità 2026-2027. Per la prima annualità il programma è presentato congiuntamente al progetto, mentre per le successive annualità sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 10 punto n. 5 del presente Bando, nonché sulla base delle ulteriori e specifiche modalità, che la Provincia autonoma di Trento riterrà necessario stabilire, ai fini dell'istruttoria relativa all'assegnazione del contributo per la seconda e terza annualità. Deve in ogni caso essere assicurato il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dell'anno di attribuzione.
  7. L'assegnazione del contributo per le suddette annualità è subordinata alla verifica del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo anno e alla sufficiente

disponibilità di risorse sui capitoli del bilancio del MiC/DGS e delle Province di Trento e di Bolzano.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione vanno trasmessi:

A) copia dell'atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca, con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Provincia autonoma di Trento

oppure

qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, i soggetti che partecipano al Raggruppamento devono presentare dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca, con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, da indicare nell'atto di candidatura.

L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione;

B) copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento (tale documentazione è richiesta solo ai soggetti che non la abbiano già depositata presso il Servizio Attività e produzione culturale, o sulla quale siano intervenute modifiche);

C) progetto artistico triennale 2025-2027 e relativo programma dettagliato di attività per l'anno 2025 (facsimile Allegato) ;

D) schema di bilancio annuale per l'anno 2025 (facsimile Allegato);

E) documentazione comprovante l'esperienza almeno triennale, maturata nell'arco dell'ultimo decennio, di ciascun soggetto del Raggruppamento, nell'organizzazione di attività di residenza;

F) scheda relativa agli spazi (facsimile Allegato);

G) curricula in formato europeo delle figure professionali impiegate nel progetto nei ruoli amministrativo/organizzativo, tecnico e artistico;

H) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto richiedente, ove richiesto;

I) è possibile allegare facoltativamente eventuale e ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto. La Provincia autonoma di Trento si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella prevista, qualora necessaria alla fase di verifica dei requisiti e a quella di valutazione per la concessione del contributo e della sua rendicontazione.

J) bilancio di esercizio approvato relativo all'anno 2024 per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento.

9. Non si concede il contributo qualora nel Raggruppamento risultino soggetti che hanno subito una revoca o una riduzione del contributo da parte del Servizio Attività e produzione culturale, a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

10. Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Bando e nei relativi allegati e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2025/2027.

11. Non sono ammissibili alla successiva fase di valutazione e saranno pertanto escluse le domande:
- a) presentate da persona diversa dal legale rappresentante del mandatario del Raggruppamento istituito con atto allegato alla domanda, o se non ancora costituito, dal legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento allegata alla domanda.
  - b) per le quali non sia stata utilizzata la modulistica allegata al presente bando;
  - c) prive di uno o più requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando;
  - d) presentate da raggruppamenti ai quali fanno parte i soggetti indicati all'art. 4 del presente bando;
  - e) quelle presentate oltre il termine di scadenza indicato nel presente bando.
12. È ammesso il soccorso istruttorio a norma delle vigenti leggi.

### **Art. 7 - MODALITÀ E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

1. Sulle domande pervenute il Servizio Attività e produzione culturale svolge un'istruttoria formale secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 1 del presente Bando. Conclusa l'istruttoria formale le domande ammissibili saranno valutate nel merito, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 2 del presente Bando, da apposita Commissione di Valutazione. La Commissione, che opererà a titolo gratuito, sarà composta dal Dirigente del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento, con funzioni di coordinatore, dal Direttore di Ripartizione Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano, o loro delegati e da uno o più esperti/e in materia di spettacolo dal vivo nominato/i dalla Giunta provinciale contestualmente all'adozione del presente bando. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante un/una dipendente del Servizio Attività e produzione culturale.
2. Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 90 (novanta) giorni decorrenti dal primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del Dirigente del Servizio Attività e produzione culturale. La durata massima di 90 (novanta) giorni va eventualmente maggiorata dei giorni concessi per il soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 6 comma 12, durante i quali il procedimento resta sospeso per tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di soccorso istruttorio, in ragione del carattere comparativo assimilabile alle procedure concorsuali.

### **Art. 8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

#### **1. Istruttoria formale**

L'istruttoria formale è svolta dal Servizio Attività e produzione culturale ed è volta a una verifica preliminare dell'ammissibilità delle domande rispetto alla sussistenza di tutti i requisiti indicati all'art. 3 del presente Bando rubricato "Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità" e dall'art. 4 rubricato "Esclusioni e condizioni relative al partenariato" e della completezza della documentazione richiesta:

In questa fase sarà inoltre verificato:

- il rispetto della soglia minima di costo del progetto pari ad Euro 175.000,00, così come indicata all'art. 3. lettera B) del presente Bando;
- il rispetto delle modalità di presentazione delle domande e la completezza della documentazione richiesta per il CdR dall'art. 6 "Termini e modalità di presentazione delle domande".

Il responsabile del procedimento sottopone alla Commissione, a cui è demandata l'istruttoria di merito di cui al successivo punto n. 2, la valutazione di particolari fattispecie rilevanti ai fini dell'accertamento puntuale dei requisiti di ammissibilità in capo al soggetto partecipante.

A seguito dell'istruttoria formale i progetti potranno risultare:

- Ammessi all'istruttoria di merito;
- Non ammessi all'istruttoria di merito.

## 2. Istruttoria di merito: valutazione.

Verificate le risultanze dell'istruttoria formale e le eventuali particolari fattispecie sottoposte dal responsabile del procedimento, così come disposto nel precedente punto 1, la Commissione di Valutazione procede all'istruttoria di merito e ad assumere le conseguenti decisioni. La valutazione di merito delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri e dei punteggi, attribuiti come specificato nella tabella sottostante. La Commissione valuta le domande disponendo di 100 punti.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti e documentazione in merito ai contenuti dei progetti presentati.

Sarà dichiarato ammissibile al contributo soltanto il primo progetto classificato, che raggiungerà un punteggio non inferiore a 60 punti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO (35 punti)	Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale) da curriculum	30	Esperienza: anni di attività di residenza da curricula ulteriore rispetto ai 3 anni richiesti per l'ammissione (minimo 30 giorni di residenza annui)	15	scarsa (meno di 4 anni)	2
					discreta (4-6 anni)	6
					buona (7-10)	10
					ottima (oltre 10 anni)	15
			Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari / multidisciplinari; c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting;	15	scarsa	2
					discreta	6
buona	10					

			d) progetti di audience development		ottima	15	
	Profilo qualitativo dei partner associati (vedi art. 4)	5	Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione etc.	5	scarsa	2	
					discreta	3	
					buona	4	
					ottima	5	
<b>Totale</b>		<b>35</b>	<b>Totale</b>	<b>35</b>			
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA (65 punti)	Profilo quantitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	8	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: a) curricula della figure professionali artistiche, tecniche ed organizzative b) livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico ed organizzativo rispetto al progetto	8	scarsa	2	
					discreta	4	
					buona	6	
					ottima	8	
	Trasparenza e coerenza delle modalità di selezione degli artisti (inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore) rispetto al percorso di tutoraggio e curatela	4	Grado di trasparenza coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	4	scarsa	1	
					discreta	2	
					buona	3	
					ottima	4	
	Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di almeno due residenze trampolino	8	Numero di residenze trampolino	4	da 3 a 4	2	
					oltre 4	4	
		Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	8	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	4	scarsa	1
						discreta	2
buona						3	

				ottima	4	
Incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto (oltre il minimo del 20%)	8	Rapporto tra il totale delle spese e il compenso degli artisti ospitati	8	incidenza dei compensi dal 20% al 22%	3	
				incidenza oltre il 22%	8	
Tipologia della azioni di tutoraggio e di curatela nei confronti dei progetti artistici	8	Coerenza del piano formativo con il progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo degli artisti/compagini ospitati in residenza	8	scarsa	2	
				discreta	3	
				buona	5	
				ottima	8	
Figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale ed internazionale in riferimento ai progetti presentati	10	Rilievo esperienza e coerenza del profilo di tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	5	scarsa	1	
				discreta	2	
				buona	3	
				ottima	5	
		5	Tipologia di azioni svolte dai tutor	5	scarsa	1
					discreta	2
					buona	3
					ottima	5
Azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previsti dal Progetto in particolare capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni svolte per mettere in contatto il lavoro del Centro con i giovani	2	Presenza di azioni dirette al coinvolgimento delle comunità delle due Province autonome e di coinvolgimento delle giovani generazioni	2	si	2	
				no	0	
Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema	2	Presenza di forme di collaborazione con altre	2	si	2	

	culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale ed artigianale)		istituzioni culturali o di altri settori		no	0
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	3	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	3	discreta	1
					buona	2
					ottima	3
	Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal Progetto di residenza con particolare riferimento al programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	2	Coerenza delle azioni progettuali prefigurate con particolare riferimento al concept degli spettacoli ospitati e il concetto di residenza artistica	2	buona	1
					ottima	2
	Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale e internazionale dello spettacolo	8	Progetti di partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	8	scarsa	2
					discreta	4
					buona	6
					ottima	8
Caratteristiche degli spazi a disposizione	2	Livello di adeguatezza degli spazi (aule, sale prova, alloggi, foresterie etc.) rispetto all'attività progettuale proposta	2	buona	1	
				ottima	2	
	Totale	65	Totale	65		
	TOTALE GENERALE	100	TOTALE GENERALE	100		

### Premialità

È prevista una premialità come segue:

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti (riferimenti: Art. 6 Linee Guida ministeriali e Art. 3 “Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità” lettera F del presente bando): 1 punto per esperienze lavorative, delle figure professionali impiegate nel progetto, di durata superiore a quella minima prevista ai fini dell’ammissibilità del progetto.

## Art. 9 - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

1. Il Servizio Attività e produzione culturale si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

## Art. 10 - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione, l'attribuzione dei punteggi produrrà la proposta di graduatoria in base alla quale i progetti risulteranno:
  - Ammissibili al cofinanziamento;
  - Non ammissibili al cofinanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo.
2. Il progetto risultante in prima posizione in ordine di graduatoria sarà selezionato come Centro di Residenza sul territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol - Province autonome di Trento e di Bolzano, per il triennio 2025/2027 e sarà ammesso al cofinanziamento per ciascuna delle tre annualità, nel rispetto dei vincoli e delle disponibilità di bilancio.
3. L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.
4. Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.
5. Per quanto concerne l'assegnazione del contributo per la seconda annualità del triennio, il soggetto beneficiario deve presentare, fermo restando quanto specificato nel precedente articolo 6 punto 6 del presente Bando, (e in considerazione della previsione dell'eccezionalità relativa allo slittamento della prima annualità al 31.03.2026 prevista dall'articolo 2 comma 4 dell'Accordo), **il rendiconto della prima annualità entro e non oltre il 30 giugno 2026.**
6. Per quanto concerne l'assegnazione del contributo per la terza annualità del triennio, il soggetto beneficiario deve presentare, fermo restando quanto specificato nel precedente articolo 6 punto 6 del presente Bando, il rendiconto della seconda annualità entro il 31 marzo del 2027;
7. La concessione del contributo per le tre annualità è comunque subordinata alla presentazione della documentazione suddetta e di quella ulteriore che la Provincia autonoma di Trento riterrà necessario richiedere e alla disponibilità di risorse sui capitoli di bilancio del MiC/DGS e della stessa.
8. Il contributo, in caso di iniziative a carattere commerciale, è concesso nel rispetto della normativa dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato (il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis").

## **Art. 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO**

1. Il soggetto beneficiario del contributo assume gli impegni e gli obblighi relativi alla realizzazione delle attività finanziate entro i termini e secondo le modalità stabiliti nel progetto presentato. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione allegata, il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi di quanto indebitamente percepito.

## **Art. 12 - RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE E CONTROLLI**

1. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo le modalità previste nel Regolamento adottato con il D.P.G.P 5 giugno del 2000 n. 9-27/leg e s.m.i. sulla cui base verranno esperiti i relativi controlli.
2. La rendicontazione della prima annualità deve essere presentata entro il 30.06.2026. La rendicontazione delle annualità successive deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo al quale si riferisce.
3. La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote:
  - su richiesta, successivamente alla presentazione della dichiarazione di avvio delle attività, un anticipo del 60% della somma assegnata;
  - il saldo entro 40 giorni a decorrere dalla data di presentazione della rendicontazione.
4. Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).
5. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.
6. La rendicontazione deve fare riferimento a tutte le spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, fermo restando quanto previsto alla voce "spese ammissibili" del presente bando. Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in comparazione al bilancio preventivo presentato con l'istanza, utilizzando il medesimo allegato al presente Bando, aggiungendo la colonna denominata "**Consuntivo**" e deve dare evidenza degli eventuali scostamenti dal preventivo. Il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.

7. Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.
8. Nel caso in cui la documentazione richiesta ai fini della liquidazione e rendicontazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto beneficiario sarà assegnato un termine entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate.
9. I controlli, effettuati ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

#### **Art. 13 - EVIDENZA DEI CONTRIBUTI**

1. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto e sulla base delle vigenti disposizioni provinciali, a evidenziare il sostegno del Ministero della Cultura, della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano in tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi online e cartacei (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, promozione online etc.) che comunicano e promuovono il progetto di CdR, riportando il logo del MiC – Direzione Generale Spettacolo, della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano, completi di lettering.

#### **Art. 14 - VARIAZIONI DI PROGETTO**

1. Il soggetto beneficiario che eventualmente intenda variare la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo provinciale deve richiederne l'autorizzazione preventiva al Servizio Attività e produzione culturale: se la richiesta è accolta, il Responsabile del medesimo Servizio approva l'autorizzazione con comunicazione scritta.
2. L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata. Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto, che devono comunque concludersi entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, fermo restando quanto previsto negli articoli precedenti relativamente alla prima annualità.

## **Art. 15 - REVOCHE, RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO E RINUNCE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. Il Servizio provinciale competente cura l'istruttoria dei consuntivi presentati raffrontandoli con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una difforme, mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma annuale, la Provincia autonoma di Trento si riserva la facoltà di revocare o rideterminare in diminuzione il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.
2. Comportano la revoca del contributo e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito le seguenti fattispecie:
  - rinuncia del beneficiario;
  - mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità all'atto di presentazione della domanda;
  - mancata presentazione del rendiconto nei termini e secondo le modalità previste;
  - qualora il contributo erogato non sia utilizzato in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non siano rispettati i tempi di realizzazione;
  - qualora il progetto ammesso a contributo non venga realizzato e/o rendicontato in maniera conforme a quanto previsto dal presente bando;
  - inosservanza in tema di evidenza del sostegno provinciale, secondo le modalità previste nell'articolo 13;
  - gravi inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Bando o dal quadro normativo di riferimento, emersi dalla documentazione prodotta o dalle attività di verifica e controllo effettuate nell'espletamento delle funzioni di cui al successivo articolo 16.
  - qualora durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda uno o più requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando.
3. Il contributo concesso è inoltre soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate risulti che le stesse non corrispondano al vero.
4. Le somme oggetto di eventuale restituzione dovranno essere maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.
5. Fatto salvo quanto previsto dall'Intesa, dall'Accordo, dalle specifiche normative della Provincia autonoma di Trento, quest'ultima, nel caso rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata, parziale attuazione o difforme attuazione delle attività previste nel progetto approvato, si riserva la facoltà di rideterminare in diminuzione il contributo o provvedere al recupero totale e parziale dello stesso.
6. La decadenza e revoca disposte con riferimento alla seconda e terza annualità del progetto non comportano la restituzione dei contributi assegnati per le annualità precedenti.
7. L'Amministrazione provinciale potrà disporre la riduzione e la decadenza e revoca dei contributi, anche nel caso di analoghi provvedimenti disposti dal MiC.
8. In ogni caso si richiamano le disposizioni previste dall'articolo 4 dell'Accordo sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento e MiC/DGS, ovvero:
  - L'entità del cofinanziamento è proporzionalmente ridotta nel caso in cui il bilancio consuntivo di attività del progetto di residenza presenti per l'annualità di riferimento uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 20%. La

riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20% rispetto all'importo di cofinanziamento del bilancio del progetto.

- Nel caso in cui il bilancio consuntivo del progetto di residenza presenti per l'annualità di riferimento, uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 50% il relativo cofinanziamento sarà revocato.

#### **Art. 16 - ISPEZIONI E CONTROLLI**

1. La Provincia autonoma di Trento si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate, in accordo con la Provincia autonoma di Bolzano sulla base delle modalità previste nella Convenzione indicata in premessa.

Si riserva, inoltre - previa acquisizione del calendario di svolgimento delle attività - la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento sul progetto finanziato, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. La Provincia autonoma di Trento procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso le sedi dei soggetti finanziati, al fine di verificare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge e in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

2. A tale fine i soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo e a tenere a disposizione della Provincia autonoma di Trento – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

#### **Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: si informa che i dati personali forniti alla Provincia autonoma di Trento - Servizio Attività e produzione culturale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e sulla base della Informativa allegata al presente Bando.

#### **Art. 18 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i e dell'articolo 25 della legge provinciale 30 novembre 1992 n 23:

- **Amministrazione competente:** Provincia autonoma di Trento - Servizio Attività e produzione culturale;

- **Oggetto del procedimento:** Bando pubblico per l'individuazione di un Centro di residenza su base territoriale regionale composto da soggetti operanti nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni-Province autonome sancita il 18.12.2024 Rep. Atti n. 249/CSR e dell'Accordo di programma triennale 2025-2027, in attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017 modificato con Decreto Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024 n. 463.
- **Struttura provinciale competente:** Servizio Attività e produzione culturale, via Romagnosi n. 5, 38122 Trento - telefono +39 0461 496914, [pec.serv.attcult@pec.provincia.tn.it](mailto:pec.serv.attcult@pec.provincia.tn.it). Presso tale Servizio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati possono richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dall'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dalla legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23.
- **Responsabile del procedimento:** dott. Francesco Cofone - Direttore Ufficio per l'innovazione e la partecipazione culturale (0461 497273; [francesco.cofone@provincia.tn.it](mailto:francesco.cofone@provincia.tn.it)).
- **Termini di conclusione del procedimento:** la procedura si concluderà entro un periodo massimo di 90 (novanta) giorni decorrenti dal primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze (salvo i casi di sospensione del termine previsti dalla legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23) e si articolerà in varie fasi (ricezione delle domande, istruttoria formale, valutazione di merito, approvazione graduatoria).

La presente sezione del Bando vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. e art. 25 della legge provinciale 23 novembre 1992 n. 23.

#### **Art. 19 - PUBBLICITÀ**

1. Il presente Bando e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 27 "Legge provinciale sulle attività culturali" e saranno trasmessi alla Provincia autonoma di Bolzano e al Consorzio dei Comuni Trentini affinché procedano a darne ampia pubblicità e diffusione.

#### **Art. 20 - RINVIO**

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Bando si rinvia a quanto stabilito dall'Intesa, e relativi allegati, all'Accordo fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e previsto dall'art 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017 n. 332, così come modificato dall'articolo 47 del Decreto del Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024 n. 463.

Allegati:

- A1. Domanda di presentazione contributo e relativi allegati;
- A2. Scheda descrittiva del progetto artistico triennale;
- A3. Scheda di Bilancio triennale preventivo/consuntivo;

A4. Scheda descrittiva relativa alla disponibilità e adeguatezza degli spazi.

<p>marca da bollo (€ 16,00) (se elettronica inserire id nel riquadro sotto)</p> <p>id <input style="width: 100%;" type="text"/></p> <p>Giorno (gg/mm/aaaa) <input style="width: 20px;" type="text"/> / <input style="width: 20px;" type="text"/> / <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/></p> <p>Ora (HH:MM:SS) <input style="width: 20px;" type="text"/> : <input style="width: 20px;" type="text"/> : <input style="width: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px;" type="text"/></p> <p><input type="checkbox"/> Dichiaro di essere esente (motivo dell'esenzione)</p> <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%;"></div> <p>Modalità di presentazione della domanda:</p> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>	<p><b>Alla</b> <b>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b> <b>SERVIZIO ATTIVITÀ E PRODUZIONE</b> <b>CULTURALE</b></p> <p>VIA ROMAGNOSI, 5 <b>38122 - TRENTO</b> <b><u><a href="mailto:serv.attcult@pec.provincia.tn.it">serv.attcult@pec.provincia.tn.it</a></u></b> N. Fax 0461 495080</p>
--	---

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO E RICHIESTA DI  
CONTRIBUTO  
PER IL SOSTEGNO DI UN PROGETTO DI UN CENTRO DI RESIDENZA SU BASE  
TERRITORIALE REGIONALE TRIENNIO 2025/2027**

*Art. 43 D.M 27 luglio 2017 n. 332 modificato con Decreto Ministro della Cultura del 23 dicembre 2024 n. 463;*

*Art. 1, comma 6 dell'Accordo di Programma Allegato all'intesa triennale del 18.12.2024, rep. Atti n. 249/CSR;*

*l.p. 3 ottobre 2007, n. 15, Disciplina delle attività culturali" (di seguito denominata "legge provinciale") art. 1, lett. c), art. 2, lett. f), art. 9, lett. b) e art. 12.*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome

nome

**nella sua qualità di:**

- legale rappresentante del mandatario del Raggruppamento (RTO/ATI/ATS/Consorzio) istituito con atto allegato alla presente domanda:

oppure

- legale rappresentante del soggetto individuato come mandatario nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento allegata alla presente domanda:



con sede legale nel Comune di

indirizzo

n. civico

c.a.p.

con sede operativa nel Comune di

indirizzo

n. civico

c.a.p.

denominata

(inserire la corretta denominazione **COME DA VISURA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**)

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

**Eventuale diverso recapito presso il quale inviare tutte le comunicazioni relative alla presente domanda**

Comune

c.a.p.

indirizzo

n. civico

**CHIEDE**

La concessione di un contributo per il progetto “Centro di Residenza” su base territoriale regionale - Triennio 2025/2027- ai sensi dell’art. 43 del DM del 27 luglio 2017 n. 332 come modificato con D.M. 23 dicembre 2024 n. 463 (Art. 47).

mediante accredito presso l’ISTITUTO DI CREDITO



Codice IBAN (27 caratteri alfanumerici)

**A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).**

### DICHIARA

- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3 del Bando per l'individuazione di un centro di residenza su base territoriale regionale composto da soggetti operanti nelle Province di Trento e Bolzano ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 dell'Accordo di programma interregionale di cui alla Intesa di data 18 dicembre 2024 Rep. atti 249/CSR;
- che uno dei soggetti che compongono il raggruppamento è un ente gestore di un teatro operante in provincia di Bolzano;
- che tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento hanno da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- che tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento sono in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi;
- che tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento hanno un'esperienza almeno triennale nell'arco dell'ultimo decennio nell'organizzazione dell'attività di residenza come si evince dalla documentazione allegata al progetto;
- nel caso di società, di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del Decreto Legislativo 159 del 2011 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- di disporre di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto, nonché di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove, foresteria per l'accoglienza degli artisti ospiti e strutture convenzionate, come da scheda allegata;

Modulo approvato con deliberazione della Giunta provinciale contestualmente alla approvazione del bando.



- che i soggetti facenti parte del Raggruppamento non rientrano tra i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante interesse Danza (art. 6 comma 3 dell'Intesa);
- che i costi relativi al progetto non possono essere imputati ad attività finanziate della Provincia tramite il Fondo Unico Provinciale dello Spettacolo di cui all'art. 21 bis della legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15 e che in sede di rendicontazione dei costi del progetto è garantita la piena osservanza delle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Giunta provinciale 5 giugno 2000 n. 9-27/Leg garantendo altresì che il 20 per cento del costo totale del progetto sarà finanziato dal soggetto beneficiario del contributo con risorse proprie e assicurando la contabilità separata dei costi;
- di non aver chiesto e/o ottenuti altri contenuti per le stesse iniziative sulla base di altre leggi provinciali, fermo restando quanto previsto dal bando all'Art. 5, spese ammissibili punto 4;

### DICHIARA

altresì

- di aver preso visione dell'Intesa tra il Governo, Regioni e Province autonome in attuazione dell'articolo 43 del D.M. n. 332/2017 e art. 47 del D.M. 23 dicembre 2024 n. 463, con atto repertoriato n. 249 CSR del 18 dicembre 2024 e dei relativi allegati di seguito indicati:
  - schema di Accordo triennale di Programmazione interregionale, in attuazione dei decreti ministeriali per la realizzazione di un progetto "Centro di Residenza, sottoscritto tra la Provincia autonoma di Trento, Ente Capofila e il MiC;
  - Bando di cui alla deliberazione della Giunta della provincia autonoma di Trento n. \_\_\_ del \_\_\_ e pubblicato sul Bollettino della Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol;
- che il progetto presentato non ha carattere pubblicitario, razzista o in palese contrasto con la pubblica morale e decenza e non è stato commissionato da altre Strutture della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano o Enti strumentali;
- che l'attività di residenza sarà svolta dal Raggruppamento in modo prevalente e continuativo così come previsto dall'art. 6 comma 3 dell'Intesa;
- di impegnarsi a realizzare le attività sulla base delle modalità e contenuti previste nel progetto per il quale viene concesso il contributo;
- che, in caso di esito positivo della presente richiesta di contributo, verrà adottato un sistema di contabilità separata dei costi e di controllo contabile dedicato alle attività del Centro di Residenza che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi al progetto di residenza;
- di aver letto, pienamente compreso e, conseguenzialmente di accettare integralmente senza alcuna riserva, condizione, restrizione tutte le clausole e le condizioni previste dal Bando *Centro di residenza (2025-2027)*, approvato con la deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. \_\_\_ del \_\_\_ 2025, e dagli Allegati;
- di impegnarsi, nel caso di assegnazione del contributo, ad adottare un sistema di tracciabilità tale da garantire la riconducibilità delle spese alle entrate del CdR.;



- di impegnarsi a consentire l'accesso in itinere alle attività e iniziative finanziate ai funzionari incaricati della verifica della loro corretta realizzazione e a favorire le attività di controllo anche in sede di rendicontazione dei costi. A tal fine si impegna a trasmettere al Servizio attività e produzione culturale il calendario delle attività di residenza che attengono al progetto comunicando tempestivamente eventuali modifiche rispetto a quanto indicato nel progetto presentato;
- di impegnarsi a comunicare annualmente che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato nella prima istanza relativa al Bando triennale in relazione alla sussistenza di tutti i requisiti richiesti;
- di impegnarsi a garantire la rendicontazione delle spese ed i relativi giustificativi sulla base delle modalità richieste dalla Provincia e previste nel bando;
- di impegnarsi a sottoscrivere un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati, prima dell'inizio di ogni residenza, che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione delle attività;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nonché dal Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza della Provincia autonoma di Trento con particolare evidenza al seguente divieto:

***Divieto delle "revolving doors" - articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001***

*I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.*

- di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato)  quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda (la presente dichiarazione è facoltativa);

Data

Luogo

FIRMA DELL'INTERESSATO



**Si allega la seguente documentazione:**

- Atto di istituzione del Raggruppamento di durata almeno triennale nel quale si definiscono ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti;

oppure



- dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento entro i primi 30 giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. La dichiarazione deve specificare i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con la Provincia di Trento e il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- documentazione attestante l'esperienza almeno triennale maturata nell'arco dell'ultimo decennio, dei soggetti componenti il Raggruppamento, nell'organizzazione di attività residenza, la capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale, eventuali accordi di partenariato con Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse Culturale, Istituzioni Concertistico Orchestrali, Teatri di tradizione;
- curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto;
- curriculum del tutor (figura di accompagnamento degli artisti in residenza);
- bilancio di esercizio approvato relativo al 2024 per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento;
- scheda descrittiva del progetto artistico triennale (NB: nel caso di Raggruppamento non ancora costituito il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti) (Allegato A 2);
- copia dello Statuto o dell'atto costitutivo di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento dell'organizzazione culturale (se non già in possesso dell'amministrazione provinciale);
- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (in caso di domanda sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- informativa privacy, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016, sottoscritta dall'interessato/i per presa visione;
- scheda di Bilancio triennale preventivo – consuntivo 2025/2027 (Allegato A 3);
- scheda descrittiva relativa alla disponibilità e adeguatezza degli spazi (Allegato A 4).



**INFORMATIVA**  
**EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

**Titolare del trattamento** dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail [direzionegenerale@provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@provincia.tn.it), pec [direzionegenerale@pec.provincia.tn.it](mailto:direzionegenerale@pec.provincia.tn.it).

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Attività e produzione culturale della Provincia autonoma di Trento (i dati di contatto sono: Via Romagnosi 5 - 38122 TRENTO, tel. 0461.496914, fax 0461.495080, e-mail [serv.attcult@provincia.tn.it](mailto:serv.attcult@provincia.tn.it)).

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 - 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono:

Piazza Dante n. 15 - 38122 Trento - tel. 0461.494671

e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

## **1. FONTE DEI DATI PERSONALI**

I Suoi dati provengono da:

soggetti pubblici o in controllo pubblico: Amministrazioni comunali, regionali, statali quali Camere di Commercio, Agenzia delle Entrate, Procura della Repubblica, prefetture, enti di diritto pubblico economico, in primis il Centro culturale Servizi S. Chiara, aziende vigilate dallo Stato, società o imprese in controllo pubblico, prevalentemente tramite consultazione di banche dati istituzionali (PARIX, TELEMACO, ANAC, INAIL, EPAP, INPS, AGIS, SIAE, Casellario Giudiziale, etc...);

"soggetti culturali" operanti in regime di diritto privato: associazioni culturali, enti di promozione sociale, società, cooperative, onlus, tramite acquisizione di dati personali contenuti nei provvedimenti deliberativi degli organi collegiali dei suddetti enti (trattasi esclusivamente di dati personali diversi da particolari categorie di dati), nonché informazioni di natura economica fornite da istituti bancari; sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

## **2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)**

I dati personali trattati appartengono alla/e seguente/i categoria/e:

Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) -: nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F., residenza e dimora abituale, e-mail, Pec, telefono fisso, mobile, fax, Iban e altre informazioni bancarie, curriculum formativo, dati economici relativi alla situazione reddituale e allo stato di solvibilità;

Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari): dati desunti dal casellario giudiziale relativi a condanne, stato di imputato, sottoposizione a misure di sicurezza, annotazioni ANAC;

### 3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati).

Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico / connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6.1, lett. e del Regolamento) e in particolare per:

realizzazione degli adempimenti e delle finalità che la Provincia si prefigge di realizzare in ambito culturale, ai sensi e per gli effetti della L.P. 15/2007 "Disciplina delle attività culturali" e a quanto previsto da altre normative specifiche di settore. In particolare i dati si riferiscono alla procedura da attivare ai fini di addivenire alla selezione di un soggetto cui affidare, tramite bando pubblico, la gestione di un Centro di residenza su base territoriale regionale di cui all'articolo 1 comma 6 dell'Accordo di Programma previsto dalla Intesa della Conferenza Stato -Regioni e Province autonome di data 18 dicembre 2024 Rep. n. 249/CSR , in attuazione del D.M. 27 luglio 2017 n. 332 e ss.mm.ii.e dell'articolo 12 della legge provinciale 3 ottobre 2007 n.15.

Più nello specifico il trattamento può essere realizzato per dare attuazione alla lettera b) dell'art. 9 della L.P. 15/2007 concernente "interventi della Provincia" in ambito culturale avente ad oggetto "finanziamento di progetti e iniziative culturali di rilievo provinciale proposti da istituzioni e da operatori culturali.....;

per l'adempimento di altre normative specifiche di settore, ovvero:

per la presentazione di domande di accesso agli atti e documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 32 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e accesso civico ai sensi del D.Lgs 33/2013 e D.Lgs. 97/2016;

per la verifica veridicità delle autodichiarazioni rese ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000;

per l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ai sensi della L.P. n. 23/1992, Legge 190/2012 e L.P. 4/2014.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo; il rifiuto al conferimento dei dati, però, comporterà l'impossibilità di concludere il contratto/fornire la prestazione/corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali o a reati o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento (UE), si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, per i motivi individuati dagli artt. 2-sexies e 2-octies del D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con D.P.P. 8 ottobre 2013 n. 27-129. Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

### 4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi .I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** (fornitori di servizi informatici) ex art. 28 del Regolamento.

L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in Trento, Via Romagnosi 5.

## **5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE**

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

## **6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)**

La informiamo che i Suoi dati saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- eventuali richiedenti l'accesso agli atti ai sensi degli artt. 32 e 32 bis l.p. 30 novembre 1992, n. 23;
- Consiglieri provinciali a seguito di interrogazioni o interpellanze presentate ai sensi del Titolo VI, Capo III del Regolamento interno del Consiglio della Provincia autonoma di Trento;
- Enti pubblici ( Amministrazioni comunali, regionali, statali quali Camere di Commercio, Agenzia delle Entrate, Procura della Repubblica, prefetture, enti di diritto pubblico economico.....) ove previsto dalle norme;
- Enti di diritto privato: associazioni culturali, enti di promozione sociale, società, cooperative, onlus, ove previsto dalle norme;

per gli adempimenti previsti dalla L.P. 15/2007 e dalle altre normative specifiche di settore richiamate all' art. 3. Pertanto, il conferimento dei dati personali è facoltativo ma il rifiuto alla comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di concludere il contratto/fornire la prestazione/corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

## **7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE**

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

## **8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comuniciamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di 10 anni, decorrente dalla raccolta dei dati stessi, *come* previsto nel "massimario di scarto" adottato dal Servizio Attività culturali e approvato con determinazione n. 154 del 8 novembre 2006 della Soprintendenza per Beni librari e Archivistici visionabile sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento alla voce [delibere.provincia.tn.it](http://delibere.provincia.tn.it).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

## **9. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);

qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);

se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali sito in P:za Venezia 11- ROMA – Sitoweb [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Luogo  Data  Firma \_\_\_\_\_

ALLEGATO A. 2

**CENTRO DI RESIDENZA**  
**SCHEMA DI PROGETTO ARTISTICO TRIENNALE (2025-2027)**

Denominazione del Centro di Residenza \_\_\_\_\_  
Sede o Sedi del Centro di Residenza \_\_\_\_\_  
Denominazione soggetti che costituiscono il Raggruppamento \_\_\_\_\_  
Ambito di attività residenziale \_\_\_\_\_

**PROGETTO ARTISTICO CENTRO DI RESIDENZA TRIENNIO 2025/2027**  
**Ai sensi dell'articolo 1, comma 6 dell'Accordo di cui all'Intesa del 18.12.2024 Rep. N. 249/CSR**  
**D.M. 27.07.2017 N. 332, modificato dal D.M. 23.12.2024 N. 463.**  
**(Compilare tutti i campi sottostanti con attenzione alle indicazioni riportate in corsivo)**

<b>CATEGORIA: VALUTAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO</b>	
<b>1. Elemento di valutazione: Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale) da curriculum</b>	
<b>Criteria</b>	<b>Descrizione</b>
Esperienza: anni di attività di residenza da curricula ulteriori rispetto ai 3 anni richiesti per l'ammissione (minimo 30 giorni di residenza annui)	<i>Fornire il dettaglio dell'attività di residenza svolta dai soggetti coinvolti nel Raggruppamento ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione, specificando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte.</i>
Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari; c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting; d) progetti di audience development	<i>In caso affermativo dettagliare: a) i progetti specificando le azioni svolte e gli elementi che li rendono di interesse interregionale, nazionale e/o internazionale; b) i progetti interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti; c) i progetti rivolti ai giovani e specificare le azioni di scouting realizzate; d) i progetti audience development specificando le azioni svolte e i risultati conseguiti.</i>
<b>2. Elemento di valutazione: profilo qualitativo dei partner associati</b>	
<b>Criteria</b>	<b>Descrizione</b>

<p>Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione etc.</p>	<p><i>Dettagliare per ciascun Partner associato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risorse umane ed economiche messe a disposizione del Progetto;</li> <li>- servizio forniti;</li> <li>- modalità e forme di collaborazione allo sviluppo e alla promozione del Progetto.</li> </ul>
<b>CATEGORIA: VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA</b>	
<b>1. Elemento di valutazione: profilo quantitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
<p>Riconoscimento e adeguatezza delle competenze:  a. curricula della figure professionali artistiche, tecniche ed organizzative  b. livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico ed organizzativo rispetto al progetto</p>	<p><i>Descrivere il profilo qualitativo delle competenze e figure professionali (almento 3) coinvolte a livello artistico, tecnico ed organizzativo precisando e allegare i curricula:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero persone coinvolte (suddivise full time, part-time)</li> <li>- numero giornate lavorative;</li> <li>- coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza.</li> </ul>
<b>2. Elemento di valutazione: grado di trasparenza e coerenza delle modalità di selezione degli artisti (inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore) rispetto al percorso di tutoraggio e curatela</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
<p>Grado di trasparenza coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza</p>	<p><i>Descrivere in dettaglio le strategie per la scelta, l'accompagnamento e il sostegno degli artisti in residenza nel triennio con particolare riferimento alle modalità di individuazione degli artisti adottate indicando la motivazione della metodologia di individuazione rispetto al percorso di tutoraggio e curatela.</i></p> <p><i>Specificare le modalità di selezioni specifiche per i giovani talenti delle residenze trampolino (bandi, scuole di formazione e perfezionamento, scouting etc.) indicando la motivazione della metodologia indicata</i></p>
<b>3. Elemento di valutazione: valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di almeno due residenze trampolino</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
<p>Numero di residenze trampolino</p>	<p><i>Indicare il numero di residenze trampolino, gli artisti coinvolti e la motivazione della scelta</i></p>

progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	<i>Specificare i progetti e le tipologie di collaborazione</i>
<b>4. Elemento di valutazione: incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto (oltre il minimo del 20%)</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Rapporto tra il totale delle spese e il compenso degli artisti ospitati	
<b>5. Elemento di valutazione: tipologia della azioni di tutoraggio e di curatela nei confronti dei progetti artistici</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Coerenza del piano formativo con il progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo degli artisti/compagni ospitati in residenza	<i>In relazione agli artisti/compagni ospitati descrivere e dettagliare il piano formativo precisando obiettivi, percorso e risultati attesi. Indicare le finalità e gli obiettivi specifici del progetto triennale di residenza e del Piano formativo degli artisti ospitati in residenza.</i>
<b>6. Elemento di valutazione: figure professionali di tutor qualificate e riconosciute in ambito nazionale ed internazionale in riferimento ai progetti presentati</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Rilievo esperienza e coerenza del profilo di tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	<i>Allegare curricula dei tutor e dettagliare le attività previste a supporto degli artisti in residenza precisando: - numero di tutor individuati; - numero di giornate lavorative; - coerenza dei tutor individuati rispetto al progetto di residenza.</i>
Tipologia di azioni svolte dai tutor	<i>Specificare la attività svolte dei tutor a supporto degli artisti in residenza</i>

<b>7. Elemento di valutazione: presenza di azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previsti dal Progetto in particolare capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni svolte per mettere in contatto il lavoro del Centro con i giovani</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Azioni dirette al coinvolgimento delle comunità delle due Province autonome e di coinvolgimento delle giovani generazioni	<i>In caso affermativo dettagliare le azioni di coinvolgimento svolte. Indicare le azioni generali di promozione e comunicazione del progetto sul territorio anche con riferimento alle attività di scouting e alla selezione degli artisti.</i>
<b>8. Elemento di valutazione: collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale ed artigianale)</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali o di altri settori	<i>in caso positivo dettagliare puntualmente le forme di collaborazione con le altre istituzioni culturali o di altri settori fornendo a supporto specifica documentazione. Specificare in particolare la capacità di coinvolgimento delle scuole ad esempio azioni volte a mettere in contatto il lavoro del Centro di Residenza con gli studenti attraverso percorsi formativi e di alternanza scuola-lavoro.</i>
<b>9. Elemento di valutazione: restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	<i>Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (laboratori, anteprime etc) precisando il target del pubblico di riferimento (pubblico generico, esperti del settore, comunità locale etc a cui è destinata la restituzione dell'attività del progetto di residenza ) Descrivere e specificare le azioni volte alle restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza.</i>
<b>10. Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal Progetto di residenza con particolare riferimento al programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza</b>	
<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>
Coerenza delle azioni progettuali prefigurate con particolare riferimento al concept degli spettacoli ospitati e il concetto di residenza artistica	Fornire il quadro dettagliato delle azioni

<b>11. Elemento di valutazione: capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale e internazionale dello spettacolo</b>	
<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>
Progetti di partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	<i>In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze, fornendo specifica documentazione a supporto. Descrivere le azioni messe in campo, anche sotto il profilo innovativo, con altri progetti di residenza, per sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti con riferimento ai vari contesti dello spettacolo (nazionale ed internazionale)</i>
<b>12. Elemento di valutazione: caratteristiche degli spazi a disposizione</b>	
<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>
livello di adeguatezza degli spazi (aule, sale prova, alloggi, foresterie etc.) rispetto all'attività progettuale proposta	<i>Descrivere l'adeguatezza degli spazi a disposizione rispetto alle esigenze legate alla progettualità proposta. Indicare il titolo di possesso o di godimento degli spazi a disposizione (è richiesta la gestione diretta o la disponibilità di: uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo; spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase (uffici e sale prove); foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti).</i>

**Altre informazioni di natura organizzativa, artistica e finanziaria relative al progetto.**  
*Muovendo dai criteri di valutazione previsti nella Tabella di cui all'Articolo 8 del Bando, potranno essere eventualmente rese ulteriori sintetiche informazioni relative alle categorie inerenti la struttura del progetto*

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2025/2027

**NOTA: Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 7, comma 1 dell'Intesa, il Progetto e le attività devono mettere l'accento su l'accompagnamento alla creazione artistica del residente anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate in modo comunque non prevalente da restituzioni del lavoro svolto.**

*(numero delle pagine discrezionale)*

PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2025 (Considerare il periodo compreso tra la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al bando a il 31 marzo 2026.

*(numero delle pagine discrezionale)*

Firma del legale rappresentante del mandatario del Raggruppamento (RTO/ATI/ATS/Consorzio) istituito con atto allegato alla domanda di partecipazione al bando

\_\_\_\_\_

Firma di tutti i legali rappresentanti dei soggetti culturali che costituiscono il Raggruppamento qualora non ancora costituito

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Allegato A. 3 SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO / CONSUNTIVO  
2025-2027**

		TIPOLOGIA PROGETTO	CENTRO DI RESIDENZA
		SOGGETTO	
	COSTI	TOTALE	
<b>A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65%)</b>	COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE		
	COMPENSI E RETRIBUZIONI AGLI ARTISTI IN RESIDENZA (minimo 20% costo totale di progetto)		
	COSTI DI OSPITALITA'		
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI		
<b>B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (massimo 25%)</b>	COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA		
	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE		
<b>C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25%)</b>	COSTI DI GESTIONE E TECNICO- AMMINISTRATIVI		
<b>TOTALI</b>			

TOTALE COSTI/SPESE		CENTRO DI RESIDENZA	
PROSPETTO RIASSUNTIVO	PREVENTIVO		
TOTALE COSTI SEZIONE A)	€	-	€ -
TOTALE COSTI SEZIONE B)	€	-	€ -
TOTALE COSTI SEZIONE C)	€	-	€ -
<b>TOTALE COSTI</b>	€	-	€ -

PROSPETTO RIEPILOGATIVO		
	PREVENTIVO	Centro di Residenza
<b>TOTALE COSTI COMPLESSIVI</b>		
<b>TOTALE RICAVI RIFERITI ALLE ATTIVITA' DI RESIDENZA</b> (Incassi della programmazione, eventuali contributi diversi da quelli del MiC e Regioni/Province Autonome, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto del Centro di residenza, ecc.)		
<b>DEFICIT FRA COSTI PROGETTO E RICAVI COMPLESSIVI</b> (MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO)		

<b>Totale deficit Centro di residenza</b>	
Cofinanziamento MiC	
Cofinanziamento Regione	

Replicare la presente scheda qualora le strutture utilizzate siano diverse

Scheda N. \_\_\_\_\_

Denominazione Centro di Residenza: .....
<b>DISPONIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI</b>
<b>SEDE ORGANIZZATIVA</b>
Denominazione luogo.....
Ubicazione: Comune.....Provincia .....via .....
Soggetto del Raggruppamento titolare: .....
Spazio di proprietà: <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
<b>Se lo spazio non è in proprietà, indicare:</b>
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto .....
Titolo di godimento .....
Durata .....
<b>SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spazi aperti al pubblico</b>
Denominazione .....
Ubicazione: Comune.....Provincia .....via .....
Capienza numeri posti a sedere .....
Dimensioni in metri quadrati .....
Servizi forniti .....
Soggetto del Raggruppamento titolare del luogo: .....
Spazio di proprietà: <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
<b>Se lo spazio non è in proprietà, indicare:</b>
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto .....
Titolo di godimento .....
Durata .....
<b>UFFICI e SALA PROVE</b>
<b>N. uffici ..... N. sala prove .....</b>
Denominazione .....
Ubicazione Comune.....Provincia .....via .....
Soggetto del Raggruppamento titolare: .....
Spazio di proprietà: <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
<b>Se lo spazio non è in proprietà, indicare:</b>
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto .....

Titolo di godimento .....
Durata .....
<b>FORESTERIE o STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA</b>
Foresterie proprie n. .... Posti letto n.....
Denominazione .....
Ubicazione Comune.....Provincia .....via .....
Soggetto del Raggruppamento titolare: .....
Spazio di proprietà: <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
<b>Se lo spazio non è in proprietà, indicare:</b>
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto .....
Titolo di godimento .....
Durata .....
Uso cucina: <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
<b>Strutture convenzionate per l'accoglienza</b>
Denominazione .....
Tipologia .....
Ubicazione Comune.....Provincia .....via .....
Tipologia di convenzione .....
Durata .....

Qualora il proponente non abbia la gestione diretta o la disponibilità documentata degli spazi del Centro di residenza con la caratteristiche previste dal Bando, presenta e allega la seguente documentazione attestante che, in caso risulterà aggiudicatario, ne avrà la disponibilità

Firma

Data